



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
UFFICIO II - Politiche Formative - Dirigente: Laura Gianferrari

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PER L'A.S. 2009/2010

(Allegato 1 all'Invito a presentare progetti di alternanza scuola-lavoro per l'a.s. 2009/2010
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna)

1. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare progetti le Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado dell'Emilia-Romagna, singolarmente o in rete tra loro, in convenzione con enti, imprese, associazioni datoriali, Camere di Commercio, Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, anche in collaborazione con i Centri di formazione professionale accreditati presso la Regione Emilia-Romagna.

Per i progetti in rete sarà la scuola capofila a presentare domanda; in caso di progetti in rete interprovinciale, il progetto andrà presentato ad ogni Ufficio Scolastico Provinciale competente per territorio.

2. TIPOLOGIE AMMESSE

- Alternanza in azienda;
- Impresa formativa simulata;
- Progetto di ricerca e sviluppo commissionato dall'azienda partner.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. I progetti e la relativa realizzazione devono essere prioritariamente conformi alle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. 15 Aprile 2005, n. 77 ed alle eventuali successive integrazioni; dovranno altresì rientrare in una delle tipologie ammesse sopra indicate.
2. L'esperienza potrà riguardare gli studenti che nell'a.s. 2009/2010 frequentano il terzo, il quarto, il quinto anno del loro percorso di studi.
3. Il numero di studenti coinvolti in ciascun progetto potrà variare da un minimo di 15 ad un massimo di 35, per ciascuna edizione.
4. Le attività prevederanno, per ciascuna edizione, almeno 120 ore di presenza in Azienda da parte di ciascun studente e 30 ore di fase teorica per la preparazione della classe ed il feed-back finale.
5. Le attività dovranno rientrare nel curriculum e indicare chiaramente le modalità di valutazione dell'alternanza nel curriculum; le competenze da sviluppare mediante l'alternanza devono essere descritte indicando le situazioni di apprendimento in Azienda.
6. Nel progetto devono essere previste le modalità di accertamento delle competenze acquisite e il rilascio di una dichiarazione di tali competenze, sottoscritta congiuntamente dalla scuola e dalle aziende/partner. Tale dichiarazione, costituendo credito per l'inserimento lavorativo, verrà rilasciata dalla scuola allo studente, unitamente alle altre certificazioni acquisite, al termine del percorso quinquennale.



Direzione Generale

UFFICIO II - Politiche Formative - Dirigente: Laura Gianferrari

7. Saranno esplicitati i compiti e le responsabilità dei tutors, sia scolastici sia aziendali, ed indicate le coperture assicurative relative ai tutors e agli studenti.
8. Al progetto saranno allegati il preventivo di spesa e la dichiarazione di volontà di collaborazione tra i partners partecipanti alla sua realizzazione, che dovranno poi sottoscrivere apposita convenzione prima dell'avvio delle attività.

4. COMMISSIONI PROVINCIALI E CRITERI DI PRIORITÀ

I progetti, che dovranno pervenire entro il **14 Ottobre 2009** presso l'Ufficio Scolastico Provinciale competente per territorio, saranno esaminati e graduati secondo gli indicatori di priorità sotto precisati da una Commissione provinciale, istituita da ciascun Dirigente responsabile degli Uffici Scolastici Provinciali. Tali Commissioni saranno composte da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale, con funzione di responsabile del procedimento, da un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale e da un rappresentante della locale Camera di Commercio.

Indicatori di priorità

Per la graduazione dei progetti saranno utilizzati i seguenti indicatori di qualità:

<i>Indicatori</i>	<i>Fino a un massimo di punti</i>
Coerenza con i bisogni formativi del territorio verificati da indagini tipo "excelsior o indagini di enti bilaterali, parti sociali, ecc."	7
Grado di accuratezza/coerenza nella descrizione degli aspetti organizzativi (definizione dei partners, delle discipline coinvolte, della risorsa-tempo, ecc..)	7
Grado di accuratezza/coerenza nella descrizione delle competenze da acquisire	7
Grado di accuratezza/coerenza nell'esplicitazione dei ruoli (tutor scolastico, coordinamento del progetto e monitoraggio, tutor aziendale)	7
Grado di accuratezza/coerenza nella descrizione delle metodologie e strumenti da utilizzare: valutazioni in itinere e finali	7
Numero delle aziende coinvolte:	
fino a 4	punti 3
da 5 a 8	punti 4
9 o più	punti 5
Progetto in rete nell'ambito dello stesso settore o consorzi di scuole nell'ambito dello stesso settore:	
rete con almeno 2 scuole	punti 3
rete con almeno 4 scuole	punti 4
rete con più di 4 scuole	punti 5
Coinvolgimento di Centri di formazione professionale accreditati nella progettazione e nella gestione delle esperienze	5
Punteggio massimo	50

Responsabile del procedimento: Noemi Sonedda	e-mail: noemi.sonedda@istruzione.it	Tel.: 051/ 3785 253
--	-------------------------------------	---------------------



Direzione Generale
UFFICIO II - Politiche Formative - Dirigente: Laura Gianferrari

5. PRIORITÀ A PARITÀ DI PUNTEGGIO

Sulla base degli indicatori di qualità sopra descritti, saranno predisposte graduatorie dei progetti a livello provinciale. In caso di parità di punteggio, costituirà titolo di precedenza il maggior numero di allievi coinvolti (conteggiati per ciascuna edizione).

6. PREVENTIVO DELLE SPESE

Ciascun progetto presentato deve essere corredato del relativo preventivo di massima, suddiviso nelle seguenti voci di spesa:

- Progettazione e monitoraggio delle scuole e delle aziende, anche in collaborazione con Centri di formazione accreditati (per un massimo del 25% del preventivo);
- Tutors interni ed esterni (per un massimo del 60% del preventivo);
- Interventi di esperti provenienti dal mondo del lavoro (per un massimo del 15% del preventivo);
- Attrezzature (hardware-software) (per un massimo del 5% del preventivo);
- Materiali didattici e di consumo (per un massimo del 10% del preventivo).

Modifiche alle voci indicate nei preventivi di spesa saranno possibili entro il 10%, solo per motivate esigenze connesse al successo del progetto, non altrimenti finanziabili.

Per modifiche superiori al 10% è necessario inoltrare preventivamente richiesta motivata di autorizzazione all'Ufficio Scolastico Provinciale di riferimento, che provvederà alla sua valutazione ed eventualmente all'approvazione, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale.

7. CRITERI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Il finanziamento per ogni progetto/edizione approvato, che dovrà svolgersi nel corrente anno scolastico, sarà pari a € 5.000,00.

Entro il 6 Novembre 2009 ogni Ufficio Scolastico Provinciale comunicherà alla Direzione regionale l'elenco dei progetti considerati ammissibili, la relativa graduatoria e il numero di tutors che dovranno partecipare ai corsi di formazione previsti a livello regionale.

La Direzione generale, in base ai finanziamenti disponibili, inclusi quelli eventualmente concessi dalle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura tramite la loro Unione regionale e/o di altri soggetti, assegnerà a ciascuna provincia un budget definito, tenendo conto dei progetti/edizioni dichiarati ammissibili.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
UFFICIO II - Politiche Formative - Dirigente: Laura Gianferrari

Qualora le risorse siano insufficienti a coprire interamente le richieste pervenute, il budget provinciale verrà proporzionalmente ridotto in modo da garantire a ciascuna provincia una uguale percentuale di finanziamento rispetto all'entità delle richieste.

E' ammessa la presentazione di più progetti diversi da parte di una scuola, anche con più edizioni.

Il finanziamento dei progetti dichiarati ammissibili sarà erogato in ordine di graduatoria secondo il seguente criterio di priorità:

1. prima edizione del primo progetto in ciascuna scuola;
2. prima edizione del secondo progetto in ciascuna scuola;
3. prima edizione del terzo, quarto, ecc. progetto in ciascuna scuola, fino a esaurimento delle prime edizioni.

Analogamente e solo successivamente, si procederà al finanziamento delle edizioni successive alla prima, fino all'esaurimento del budget disponibile.

Il finanziamento è concesso per singola annualità, ovvero per l'anno scolastico 2009/2010 ed ammonta a **€ 5.000,00** per progetto/edizione.

Tutti i progetti presentati saranno considerati per la singola annualità.

I progetti eventualmente finanziati da Unioncamere Emilia-Romagna saranno individuati nella medesima graduatoria provinciale di cui al presente paragrafo.

8. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione finale, relativa all'a.s. 2009/10, dovrà pervenire all'Ufficio Scolastico Regionale ER – Ufficio II – Politiche Formative, **entro il 10 Luglio 2010**, secondo una specifica scheda che verrà predisposta.

Le spese per i progetti di alternanza scuola-lavoro sono rendicontabili, ai fini dei finanziamenti previsti dal bando, a condizione che siano riferite a periodi antecedenti al 20 giugno 2010.

Per i progetti eventualmente finanziati da Unioncamere Emilia-Romagna, la rendicontazione dovrà pervenire anche alla stessa, nei tempi e nei modi che saranno comunicati da Unioncamere.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
UFFICIO II - Politiche Formative - Dirigente: Laura Gianferrari

9. FORMAZIONE

I progetti di alternanza dovranno prevedere ciascuno l'intervento di almeno un tutor scolastico e un tutor aziendale che abbiano seguito un apposito corso di formazione.

In caso di tutors già certificati per l'alternanza, dagli appositi corsi organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale negli anni precedenti, la relativa certificazione andrà allegata contestualmente alla presentazione del progetto.

Per i tutors non ancora certificati, la scuola dichiarerà la loro disponibilità a partecipare alle specifiche attività formative organizzate a livello regionale.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO

In caso di mancata partecipazione alla formazione dei tutors non certificati secondo quanto previsto alla voce "formazione", si dà luogo alla revoca dell'intero contributo.

Gli Uffici Scolastici Provinciali provvederanno a verificare nei tempi adeguati la partecipazione alle attività formative organizzate.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Un medesimo progetto non potrà essere finanziato se già usufruisce di contributi da parte di altri soggetti pubblici o privati.

È ammessa la possibilità per gli Istituti Professionali di presentare progetti per realizzare la Terza Area in alternanza; il finanziamento ministeriale eventualmente assegnato per la Terza Area non potrà essere cumulato con il finanziamento Alternanza di cui alle presenti Linee guida.

Gli Uffici Scolastici Provinciali, a seguito dell'emissione del Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale di assegnazione fondi, provvederanno a liquidare alle Istituzioni scolastiche le spettanze previste, sulla base delle disponibilità finanziarie e della graduatoria di cui sopra, tenuto conto delle economie disponibili nei bilanci delle scuole, secondo le indicazioni che verranno successivamente fornite da questo Ufficio.

Il contributo per i progetti eventualmente finanziati da Unioncamere Emilia-Romagna non copre le spese relative alle attrezzature di cui al paragrafo 6, che potranno essere re-distribuite sulle altre voci di spesa.

Il suddetto contributo sarà liquidato da Unioncamere Emilia-Romagna nel seguente modo:

- a) Il 50% del finanziamento **entro il 28/03/2010**, al soddisfacimento delle seguenti condizioni:

Responsabile del procedimento: Noemi Sonedda	e-mail: noemi.sonedda@istruzione.it	Tel.: 051/ 3785 253
--	-------------------------------------	---------------------



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale

UFFICIO II - Politiche Formative - Dirigente: Laura Gianferrari

- Consegna della copia digitale dei progetti esecutivi, relativi ad ogni singolo studente;
 - Effettuazione dell'inserimento dei dati nella banca dati Polaris di pertinenza delle scuole;
 - Consegna di eventuale ulteriore documentazione esplicativa dei progetti, richiesta dalle Camere di Commercio ai fini dell'inserimento dati.
- b) Il restante 50% del finanziamento, previa rendicontazione dell'intera attività, da effettuarsi **entro il 30 maggio 2010**, su presentazione ad Unioncamere Emilia-Romagna di un prospetto riepilogativo delle spese sostenute a fronte dei progetti e delle copie della documentazione relativa alle spese stesse, e fatta salva l'approvazione della suddetta rendicontazione ai fini dell'erogazione dei contributi del fondo perequativo dell'Unione italiana delle Camere di commercio.

In caso di mancata osservanza degli adempimenti richiesti alle lettere a), b) del paragrafo 11 "Disposizioni finali", il contributo di Unioncamere Emilia-Romagna è revocato.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Marcello Limina